

Il progetto della cooperativa Lysithea, con la cooperativa Zefiro e il Comune di Taranto, è sostenuto da **Fondazione con il Sud**

Recupero del verde pubblico Nell'isola la sfida dei volontari

Parte l'iniziativa "GreenTa": prima la formazione, poi tutti all'opera

di Paola CASELLA

Favorire la partecipazione attiva dei cittadini nel recupero e nella gestione delle aree pubbliche abbandonate o in degrado, attraverso la crescita di un volontariato formato e responsabile. Questo l'obiettivo dell'iniziativa denominata "GreenTa", il nuovo step del progetto Evolve, acronimo di Educazione al Volontariato Verde, promosso dalla cooperativa sociale Lysithea, in partenariato con la cooperativa Zefiro e il Comune di Taranto, e sostenuto da **Fondazione con il Sud**, nell'ambito del bando «Con il Sud che partecipa».

I dettagli sono stati illustrati ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa tenuta in piazzetta San Francesco, in città vecchia. All'incontro con i giornalisti hanno preso parte Andrea Adamo, project manager della cooperativa Lysithea, l'architetto Michele Loiacono e monsignor Emanuele Ferro, parroco della Cattedrale San Cataldo.

«Il progetto Evolve - ha spiegato Adamo - parte da un bando di **Fondazione con il Sud** che si chiama "Con il Sud che partecipa" ed è un progetto di riqualificazione urbana, di zone pubbliche e private, attraverso la partecipazione attiva di cittadini e volontari che, in vari step, inizieranno un percorso di recupero di

alcune zone a verde».

Nella prima fase si svolgerà il reclutamento dei volontari attraverso il bando pubblicato sul sito www.lysithea.it/evolve.

«In questa maniera - ha precisato Adamo - verranno scelti i cinquanta candidati che successivamente seguiranno

un corso di formazione della durata di cinquanta ore. Si tratta di formazione in aula e laboratoriale. Durante le lezioni saranno spiegate le tecniche per il recupero delle zone a verde, la potatura, gli innesti, la piantumazione di piante e fiori. Dopo le cinquanta ore di formazione, che dovrebbero svolgersi tra settembre ed ottobre, si intraprenderà un'azione di recupero di alcune zone a verde».

Il project manager della cooperativa Lysithea ha poi aggiunto che, contestualmente ai corsi di formazione, alcuni architetti realizzeranno la mappatura del verde, andando ad individuare le zone in cui rea-

lizzare gli interventi di recupero. Il progetto, che durerà complessivamente dodici mesi, non si esaurirà con la formazione dei volontari e con la mappatura del verde, ma saranno organizzati eventi di particolare importanza per il territorio.

«Pensiamo - ha detto Adamo - alla realizzazione di orti botanici, di orti sociali e della solidarietà. L'obiettivo non è solo la formazione di volontari e la sistemazione delle zone degradate, ma soprattutto dare un segnale forte di cittadinanza attiva».

Monsignor Ferro si è soffermato, invece, sul coinvolgimento attivo nel progetto dei residenti in città vecchia, seguendo le indicazioni dell'enciclica Laudato si' che papa Francesco ha dedicato alla custodia del creato, a partire dalle aree urbane in cui ciascuno vive.

«Gli abitanti della zona - ha raccontato - rispondono bene ad ogni intervento che riguardi la bellezza del luogo in cui abitano. Si tratta di iniziative importanti, che risvegliano il senso di appartenenza, ma che, purtroppo, si rilevano insufficienti rispetto alla grandissima mole di lavoro che c'è da fare per il sociale, per il recupero di situazioni, anche molto degradate, dal punto di vista familiare. "GreenTa" mira, dunque, ad offrire ai ragazzi che vivono in città vecchia nuove opportunità di impegno e di crescita». L'architetto Loiacono ha sottolineato, infine, che questa iniziativa «non è semplicemente finalizzata al recupero delle aree urbane degradate, ma anche e soprattutto alla creazione di reti di relazione sul territorio».



La scheda

Lezioni a settembre



● Ieri mattina è stata lanciata la chiamata per tutti coloro che possono essere interessati a diventare protagonisti di quella che gli organizzatori definiscono una "rivoluzione verde". Coloro che risponderanno all'appello verranno formati per essere in grado di realizzare interventi di rigenerazione efficaci.

Durante le lezioni saranno spiegate le tecniche per il recupero delle zone a verde, la potatura, gli innesti, la piantumazione di piante e fiori. Le lezioni si svolgeranno tra settembre ed ottobre.

LA COMUNICAZIONE

Chiusura estiva per la Lega contro i tumori



● La Sezione Provinciale di Taranto della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt) comunica che la propria sede di Piazzale Dante 31 (in zona Bestat) resterà chiusa per la pausa estiva. La riapertura è fissata per lunedì 11 settembre alle ore 17.00.

In ogni caso, il numero di cellulare 328.1752630 risulterà attivo anche in estate per qualsiasi informazione.

